

Torino, 16 Settembre 2020
Circ. n. 17/D-ST-ATA

Ai Docenti
Agli Studenti
Al Personale ATA

Oggetto: Protocollo Covid – Giustificazione delle assenze

Il Protocollo Covid redatto dall'Istituto Superiore di Sanità prevede l'individuazione in ogni scuola di un Referente Scolastico per il COVID-19 e di un suo sostituto.

Nel nostro Istituto il Referente Scolastico per il COVID-19 è la prof.ssa VARETTO; il sostituto è la prof.ssa BORRELLI. Entrambe possono essere contattate dalle famiglie all'indirizzo di posta elettronica: referentecovid@primolevitorino.it

Si riporta di seguito la procedura da seguire nel caso in cui insorgano sintomi riconducibili al Covid-19; nel caso invece in cui uno studente rimanga a casa per valutare in forma precauzionale il suo stato di salute a fronte di un generico malessere e quest'ultimo si risolva in breve tempo, chiediamo alle famiglie di sottoscrivere la dichiarazione allegata (ALLEGATO 1A) da consegnare al rientro a scuola al docente in servizio alla prima ora, il quale riporterà la giustificazione sul Registro elettronico e la consegnerà successivamente al Coordinatore di Classe.

Gli studenti maggiorenni potranno compilare l'ALLEGATO 1B.

L'ALLEGATO 1A (oppure 1B per gli studenti maggiorenni) dovrà essere compilato anche per qualsiasi altra tipologia di assenza e costituirà l'unica modalità di giustificazione (quest'anno infatti in forma precauzionale per l'emergenza sanitaria non verranno consegnati i libretti delle giustificazioni).

PROTOCOLLO COVID DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

Il presente protocollo è riportato nel testo:

GRUPPO DI LAVORO ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione del 28 agosto 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 Rev.)

NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger et al., 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- **I genitori devono contattare il PLS/MMG (Pediatra di libera scelta/Medico di Medicina generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.**
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di Prevenzione).
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di *contact tracing*, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

- L'alunno deve restare a casa.
- **I genitori devono informare il PLS/MMG (Pediatra di Libera scelta/Medico di Medicina generale).**
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di Prevenzione).

- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente.

Nel caso in cui la famiglia non disponesse o avesse difficoltà a mettersi in contatto con il proprio pediatra/medico, potrà segnalare il proprio caso al Dipartimento di Prevenzione/Guardia medica della propria Asl. Trascorse 24 ore, in assenza di un riscontro, la famiglia potrà accompagnare il ragazzo a uno degli hot spot ad accesso diretto per l'esecuzione del tampone, previa compilazione di un modulo di autocertificazione (ALLEGATO 2 predisposto dalla Regione Piemonte).

La Regione Piemonte ha infatti previsto una corsia prioritaria per i tamponi necessari allo screening scolastico. Sono stati attivati in tutte le Asl del territorio 29 hotspot/drive scolastici ad accesso diretto per accelerare le procedure di esecuzione dei tamponi. I punti di accesso diretto sono presidiati da personale sanitario medico e pediatrico. In ogni Asl viene garantito l'orario 10.30-15. Si allega l'elenco degli HOT SPOT della Regione Piemonte (ALLEGATO 3).

Si riporta infine il documento "*Indicazioni per gli studenti. Come muoversi e come comportarsi all'interno dell'Istituto*" predisposto dal Medico Competente dell'I.I.S. Primo Levi, Dott. Giulio Angelo Boario (ALLEGATO 4).

I Coordinatori di classe leggeranno e commenteranno insieme con gli studenti la presente circolare e i suoi allegati nel contesto delle attività di Educazione civica e segnaleranno al Referente Covid le assenze degli studenti superiori ai tre giorni non giustificate e/o di cui non hanno specifica informazione.

Le famiglie e gli studenti sono invitati alla stretta e rigorosa osservanza del protocollo e ad assumere comportamenti di "protezione e rispetto" nell'interesse comune di salvaguardare l'intera comunità scolastica da sviluppi di focolai infettivi.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Rosaria TOMA
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2 D L.vo 39/1993